



Il Ministro dell' Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO, in particolare, l'articolo 24 del suddetto decreto legislativo n. 300 del 1999, secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, in qualità di titolare della partecipazioni azionarie dello Stato, esercita i diritti dell'azionista e, pertanto, provvede alle nomine degli organi sociali in base alla normativa vigente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera e), il quale dispone che, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, gli organi di Governo provvedono, tra l'altro, ad effettuare le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173, recante modifiche al sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43;

VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera g), del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 43 del 2008, e successive modificazioni, il quale attribuisce al Dipartimento del tesoro la competenza in materia di gestione finanziaria delle partecipazioni azionarie dello Stato e l'esercizio dei poteri dell'azionista;

VISTA la direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 giugno 2013, con la quale sono state impartite al Dipartimento del tesoro, disposizioni in ordine all'adozione di criteri e modalità per l'individuazione e la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di assicurare la massima trasparenza e qualità delle designazioni dei componenti degli organi sociali, rafforzando altresì i requisiti di onorabilità e di professionalità degli amministratori;

CONSIDERATO che la predetta direttiva, nel disciplinare la procedura di selezione e di individuazione dei candidati alla carica di componenti degli organi sociali ha disposto che la designazione degli stessi da parte del Ministro dell'economia e delle finanze avvenga previa acquisizione di un parere positivo - relativo al rispetto della vigente normativa nonché dei criteri indicati nella medesima direttiva - reso da un Comitato di garanzia nominato dallo stesso Ministro e composto da persone di riconosciuta indipendenza e comprovata competenza ed esperienza in materia giuridica ed economica;

CONSIDERATO che la medesima direttiva, con riferimento alle società controllate indirettamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, prevede la possibilità per il Ministro dell'economia e delle finanze di sottoporre al citato Comitato di garanzia le candidature avanzate dalla società capogruppo per la carica di componenti degli organi sociali, sempre per quanto attiene alla verifica del rispetto dei criteri e delle procedure di selezione ed individuazione dei candidati medesimi;

RITENUTO opportuno procedere alla costituzione del predetto Comitato di garanzia;

VISTI i *curriculum vitae* del professor Cesare Mirabelli, del dottor Vincenzo Desario e della professoressa Maria Teresa Salvemini;

RITENUTO che la partecipazione ai lavori del Comitato debba avvenire a titolo gratuito;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione del Comitato di garanzia)

1. È istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Comitato di garanzia per lo svolgimento dei compiti individuati dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013 richiamata nelle premesse del presente decreto.

Articolo 2

(Composizione del comitato di garanzia)

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 è composto da:
 - Prof. Cesare Mirabelli, con funzioni di Presidente;
 - Dott. Vincenzo Desario;
 - Prof.ssa Maria Teresa Salvemini.
2. I membri del Comitato di garanzia restano in carica due anni e sono rinnovabili per un solo anno.

Articolo 3

(Funzioni di segreteria)

1. Il supporto all'attività del Comitato di garanzia è assicurato dal Dipartimento del tesoro – Direzione VII, che vi provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
2. Il coordinamento delle funzioni di segreteria è assicurato dalla dottoressa Marialaura Ferrigno, dirigente dell'Ufficio I della Direzione VII del Dipartimento del Tesoro.

Articolo 4

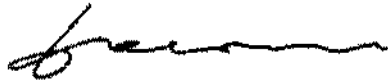
(Disposizioni finanziarie)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi oneri per la finanza pubblica.

2. Per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di cui al presente decreto, il presidente e i componenti del Comitato di garanzia, nonché il personale di cui all'articolo 3 non percepiscono alcun emolumento, indennità, gettone o compenso, comunque denominato.

Roma, 24 giugno 2013

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Il Ministero dell'Economia e delle Finanze